

Verbale Di Deliberazione Del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

Oggetto: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2017.-

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun Consigliere nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. ADAMI LEONARDO e la partecipazione del Segretario Comunale CANDIA MASSIMO.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

ADAMI LEONARDO	Presente
BRUN STEFANIA	Presente
COQUINATI MARCO	Presente
BELLINI MAURIZIO	Giustificato
AMBROSINI ENRICO	Presente
BIASIN ANNA	Presente
VIALE GABRIELE	Giustificato
BOLLA PAOLO	Presente
DIVISO ARIANNA	Presente
VIANELLO ARIOSTO	Presente

(P)resenti n. 8, (A)ssenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Alonte 26-01-2017

Il Responsabile del Servizio F.to BONATO GIUSEPPE

Parere: Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Alonte 26-01-2017

Il Responsabile del Servizio F.to BONATO GIUSEPPE

OGGETTO: I.U.C. (Imposta Unica Comunale) – COMPONENTE TARI (Tassa rifiuti) – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2017.-

Il Sindaco: illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

Il Consigliere Bolla: evidenzia che le tariffe del Comune di Alonte sono tra le più basse del Veneto. Chiede spiegazioni sul muto in essere.

Il Sindaco: risponde che tra lo stanziamento e il pagamento della società di gestione ci può essere una piccola differenza. Per la gara è stato stanziato un importo presunto. Può essere che in futuro si riesca a definire l'importo preciso del mutuo, così da ridurre il costo del servizio.

Il Consigliere Biasin: chiede se sia il caso di inviare una informativa ai cittadini.

Il Sindaco: concorda nel fare un comunicato ai cittadini, osservando che distanziare le scadenze per il pagamento sia un vantaggio per il cittadino.

Il Consigliere Bolla: concorda nel fare il comunicato spiegando quali siano le imposte ad Alonte ed evidenziando i benefici per i cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.1 comma 639 della L.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Comunale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da un tributo riferito ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che con Delibera di Consiglio Comunale nr. 21 in data 31.07.2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l' Imposta Unica Comunale (IUC) e delle sue componenti, tra le quali la TARI;

PRESO ATTO che con proprio atto in data 02.07.2015, nr. 18, è stata approvata una modifica al Regolamento per l'Imposta Unica Comunale (IUC) nella sua componente TARI;

CONSIDERATO che la TARI viene applicata in sostituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES) che cessa di aver vigore dal 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO quindi che il nuovo tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati per determinare la TARES;

VISTO l'art.1 commi 639 e segg. della L.147 del 27 dicembre 2013, che prevede infatti che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

CONSIDERATO quindi che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche:

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 è fissato al 31 marzo 2017, D.L. 244/2016 (Milleproroghe).

Vista l'allegata proposta di Piano Economico-Finanziario (all. 1) relativo al tributo comunale sui rifiuti, contenente altresì la proposta di adozione delle tariffe del tributo medesimo, per le utenze domestiche e non

Copia conforme all'originale digitale ai sensi D.P.R. 445/2000, D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, per uso amministrativo.

domestiche, determinate sulla base del predetto Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

Atteso che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 proposti nelle tabelle di cui al predetto allegato 1;

Dato atto che tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da un parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso l'applicazione ai contribuenti utenze domestiche e non domestiche delle tariffe derivanti dal piano finanziario stesso;

Ritenuto quindi di:

- approvare l'allegato Piano Finanziario con relativa relazione (all.1) del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017;
- approvare l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche contenute nel medesimo All. 1), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- IL D.Lgs. 267/2000

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTAZIONE FAVOREVOLE espressa all'unanimità per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario e relativa relazione (all.1) del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017;
- 3) di **approvare** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2017 come risultano dall'allegato 1;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
- 5) di stabilire per l'anno 2017, in esito a quanto stabilito dall'art. 44 comma 2 del Regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 02.7.2015, in base al quale il Comune riscuote il tributo TARI inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo comunale e tributo provinciale che le rispettive scadenze sono fissate entro il 16 dei mesi di maggio 2017 e novembre 2017;
- **6) di dare atto** che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 7) di dare atto che: per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione nr. 19 in data 02.07.2015:
- **8) di allegare** la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2017, per costituirne allegato ai sensi dell'art. 172, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, a norma dell'art.52 del D.Lgs.446/1997, entro 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere alla approvazione del bilancio di previsione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole resa dai n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000;	eseguibile,	ai sensi	dell'articolo	134, ultim	o comma,

Copia conforme all'originale digitale ai sensi D.P.R. 445/2000, D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, per uso amministrativo.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente F.to ADAMI LEONARDO

Il Segretario Comunale F.to CANDIA MASSIMO

N. Reg. Pubbl. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE					
Certifico io sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.					
Alonte	Il Responsabile delle Pubblicazioni F.to Vigolo Roberta				
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.					
Alonte	Il Responsabile del Servizio Vigolo Roberta				
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/1990)					
Si certifica che la suestesa deliberazione è s Pretorio del Comune ed è:	stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo				
☐ Immediatamente esecutiva					
☐ Divenuta esecutiva per decorrenza del term	nine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.				
Alonte	Il Segretario Comunale				